

Riunione Rotary Club Messina 9/9/2017

Visita del Governatore

Conclusa la pausa estiva, il Rotary Club Messina ha ripreso le attività con una delle serate più significative dell'anno sociale: il club-service del presidente Alfonso Polto, infatti, si è riunito, sabato 9 settembre, per la tradizionale visita istituzionale del Governatore del Distretto 2110, John de Giorgio.

Dopo il benvenuto del prefetto Chiara Basile, che ha accolto i numerosi soci e ospiti, gli inni, il saluto alle bandiere e l'invocazione rotariana letta dalla presidente dell'Interact, Giorgia Vadalà, hanno aperto «la riunione più importante per il club», come l'ha definita il presidente Polto, che ha sottolineato la grande empatia con il Governatore De Giorgio e l'identica visione del Rotary, che deve impegnarsi nel servizio.

Dimostrazione è stata la visita alla Comunità “*Vivere Insieme*” di Nizza di Sicilia, che si occupa dell'inserimento nel mondo del lavoro di ragazzi down e autistici e i soci sono entrati in contatto con una realtà, presieduta dal dott. Ulderigo Diana, che rappresenta una struttura importante per questi giovani. L'intenzione del Rotary Club Messina è continuare a collaborare e supportare, non solo con donazioni ma con una presenza concreta, le attività dell'associazione perché - ha affermato il presidente Polto - «è questa la nostra visione del Rotary». E ancora, il club-service, nel corso dell'anno, porterà avanti una campagna di prevenzione delle malattie del cavo orale e delle patologie legate alla cattiva nutrizione e svilupperà un progetto, con il socio Piero Jaci e Alessandro Arcigli, allenatore delle nazionali di tennistavolo per atleti disabili, per permettere anche agli atleti messinesi di allenarsi in strutture adeguate.

Quindi, il segretario distrettuale, Antonio Randazzo, ha presentato il Governatore John de Giorgio, originario di Malta, fondatore nel 1983 della Shireburn Software, rotariano dal 2000 e presidente del Rotary Club Malta nell'anno 2009/2010.

Un legame speciale tra Messina e Malta, perché - come ha ricordato il Governatore - il club peloritano è padrino di quello maltese, che si appresta a festeggiare i 50 dalla fondazione e, inoltre, la storia della piccola isola mediterranea è iniziata con i Cavalieri di Malta, che per 11 anni sono stati a Messina. Il Governatore De Giorgio, quindi, ha illustrato i tre obiettivi principali fissati dal presidente del Rotary International, Ian Riseley, che ha scelto il motto “*Il Rotary fa la differenza*”. Innanzitutto, si punta a rafforzare i club-service, perché - ha spiegato il Governatore - «il Rotary di domani è il risultato dei club di oggi e, quindi, dobbiamo lavorare insieme», poi, ad aumentare il servizio e, infine, dare maggiore visibilità ai club e alle attività, per incoraggiare così anche l'ingresso di nuovi soci e lavorare per il bene della comunità. A livello mondiale, invece, a tutela dell'ambiente i club si sono impegnati, entro il 22 aprile 2018, a piantare un albero: gesto simbolico che avrà un impatto di oltre 1.200.000 alberi.

Infine, la serata si è conclusa con lo scambio di doni: il presidente Alfonso Polto ha consegnato al Governatore John de Giorgio, al segretario distrettuale, Antonio Randazzo, e all'assistente Glauco Milio, il gagliardetto del club e, rispettivamente, i volumi “*80 anni di Rotary a Messina*”, “*San Gregorio: una chiesa messinese scomparsa*” e “*Percorsi del 'bello' di Messina: un patrimonio da difendere*”.

Il Governatore, invece, ha ricambiato con il gagliardetto, la cravatta e la spilla rotariana per il presidente Alfonso Polto, il segretario Giacomo Ferrari, il tesoriere Giovanni Restuccia, il prefetto

Chiara Basile, il presidente del Rotaract, Gabriele Fiumara, e a Vittorio Tumeo in rappresentanza dell'Interact.

Davide Billa